



COMUNE DI NOMI

Provincia Autonoma di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 34 della Giunta Comunale

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
ATTIVI E PASSIVI ART. 3 COMMA 4 D.LGS.
23.06.2011 N. 118**

L'anno duemiladiciannove addì ventotto del mese di marzo alle ore 08.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

- | | | |
|----|----------------|-----------|
| 1. | MAFFEI Rinaldo | Sindaco |
| 2. | AMORTH Franca | Assessore |
| 3. | FESTI Claudio | Assessore |
| 4. | FESTI Patrizia | Assessore |

ASSENTE	
giustificato	ingiustificato
X	

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Visani Claudia

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Maffei Rinaldo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

dato atto che con deliberazione n. 32 di data 28.12.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

dato atto che con deliberazione n. 25 di data 27.12.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio;

considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza del medesimo D.Lgs. 118/2011, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito

d) i debiti insussistenti o prescritti

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

dato atto che sono stati effettuati i dovuti approfondimenti sui residui attivi e passivi al fine di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

considerato che il Servizio Finanziario ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati di cui sopra;

viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

considerato pertanto necessario procedere con l'incremento negli esercizi 2019 - 2021, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

dato atto che il **fondo pluriennale vincolato**, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	Euro 2.580,32.-
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	--
Differenza = FPV Entrata 2019	Euro 2.580,32.-

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	Euro 491.870,00.-
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	--
Differenza = FPV Entrata 2019	Euro 491.870,00.-

considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2019, 2020 e 2021 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

viste le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

dato atto quindi che il fondo pluriennale vincolato complessivamente iscritto in entrata nel bilancio 2019 è il seguente:

- Euro 20.962,32.- FPV per spese correnti (derivante dalla somma di Euro 18.382,00.- iscritto a Bilancio 2019 ed Euro 2.580,32.- derivanti dal presente Riaccertamento)
- Euro 491.870,00.- FPV per spese conto capitale;

visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, con le modifiche apportate dalla L.R. 08.08.2018, n. 6;

visto il Regolamento di Contabilità Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 di data 14 marzo 2001;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 di data 14 marzo 2001 con la quale sono stati individuati i Funzionari Responsabili degli Uffici Comunali;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 di data 27 dicembre 2018, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 di data 08 gennaio 2019 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2019-2021;

visto lo Statuto comunale;

preso atto:

- del parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa reso dal Responsabile del Servizio Finanziario
- del parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario espressi ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, con le modifiche apportate dalla L.R. 08.08.2018, n. 6;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi dai presenti per alzata di mano, separatamente resi in ordine alla dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento;

DELIBERA

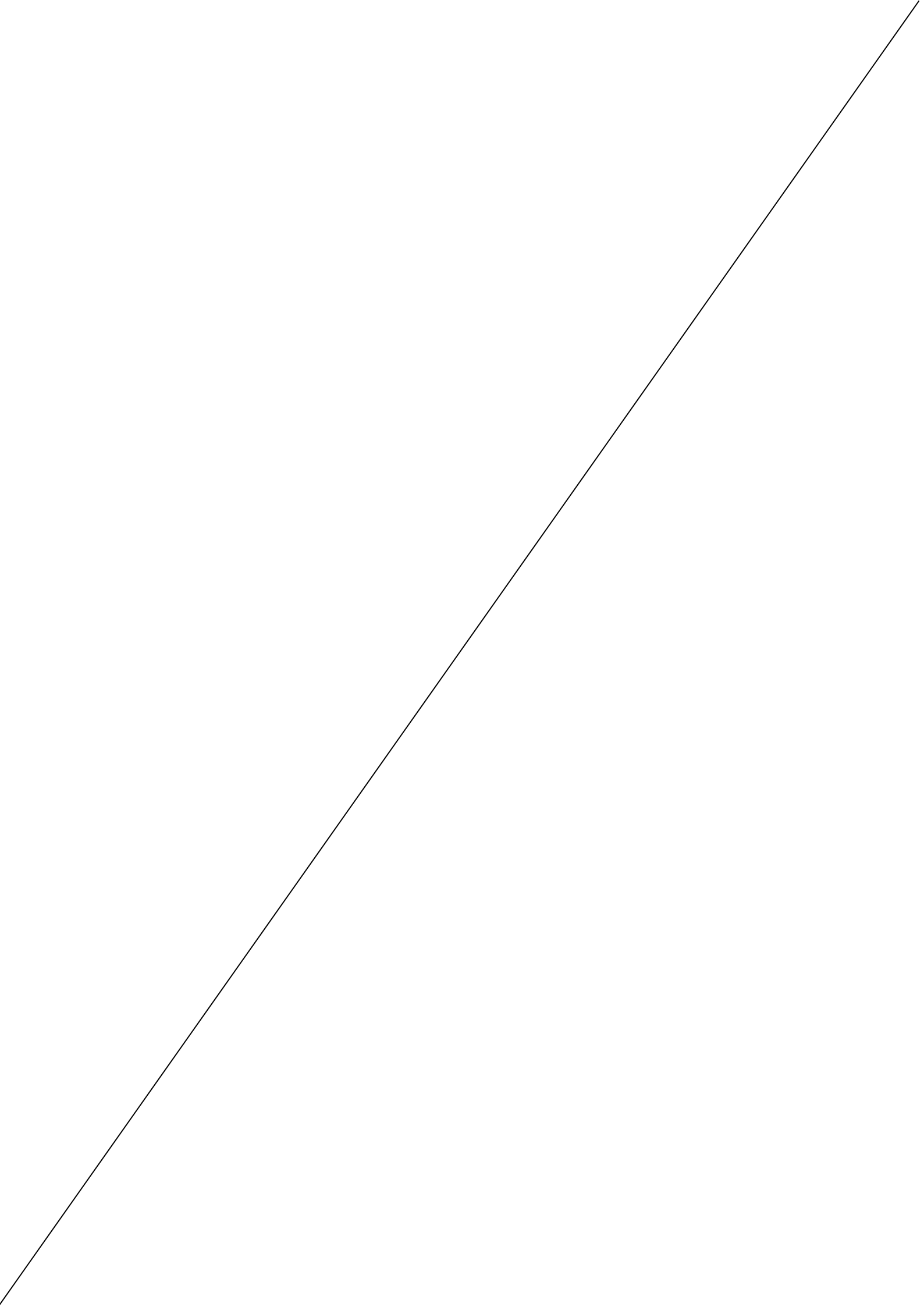
1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2018, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2018, come risulta dall'allegato dei residui reimputati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2019, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	Euro 2.580,32.-
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	--
Differenza = FPV Entrata 2019	Euro 2.580,32.-

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	Euro 491.870,00.-
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	--
Differenza = FPV Entrata 2019	Euro 491.870,00.-

3. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2018-2020 dell'annualità 2018, nonché del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, come risulta dagli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
4. di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato;
5. di dare atto che il fondo pluriennale vincolato complessivamente iscritto in entrata nel bilancio 2019 è il seguente:
 - Euro 20.962,32.- FPV per spese correnti (derivante dalla somma di Euro 18.382,00.- iscritto a Bilancio 2019 ed Euro 2.580,32.- derivanti dal presente Riaccertamento)
 - Euro 491.870,00.- FPV per spese conto capitale;
6. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2018;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione distinta ed unanime resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, con le modifiche apportate dalla L.R. 08.08.2018 n. 6;
8. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183 comma 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2, con le modifiche apportate dalla L.R. 08.08.2018, n. 6;
9. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente

provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, con le modifiche apportate dalla L.R. 08.08.2018 n. 6, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(Rinaldo Maffei)

L'ASSESSORE
(Franca Amorth)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Claudia Visani)

=====

Relazione di pubblicazione

Copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo pretorio il giorno _ 29.03.2019 _
per rimanervi 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Claudia Visani)

=====

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.
183 c. 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige,
approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, con le modifiche apportate dalla L.R.
08.08.2018 n. 6

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Claudia Visani)

=====

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Nomi, li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Claudia Visani)

=====